

**GIUNTA PROVINCIALE DI GROSSETO**

**Seduta del 05/03/2014**  
**Deliberazione n° 14 del 05/03/2014**

**OGGETTO**

Demanio Idrico - Adeguamento ISTAT dei canoni demaniali 2013, da applicare nell'anno 2014

-----  
Componenti presenti (\*=assente):

|                     |                            |
|---------------------|----------------------------|
| Marras Leonardo     | PRESIDENTE DELLA PROVINCIA |
| Sabatini Marco      | VICE PRESIDENTE(*)         |
| Pianigiani Fernando | ASSESSORE                  |
| Rossi Enzo          | ASSESSORE                  |
| Siveri Patrizia     | ASSESSORE(*)               |
| Tacconi Cinzia      | ASSESSORE(*)               |
| Chelini Gianfranco  | ASSESSORE                  |
| Tenuzzo Tiziana     | ASSESSORE                  |
| Balocchi Federico   | ASSESSORE                  |

Presenti n. 6

Presiede il Presidente MARRAS LEONARDO

Partecipa il Segretario Generale UBALDINO EMILIO

-----

**AREA LAVORI E SERVIZI PUBBLICI****SERVIZIO DEMANIO IDRICO****OGGETTO****Demanio Idrico – Adeguamento ISTAT dei canoni demaniali 2013, da applicare nell'anno 2014**

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Grosseto, li, 03.03.2014

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. Renzo RICCIARDI)**===== RISERVATO AL SETTORE CONTABILE =====**

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Grosseto, 03.03.2014

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
(Dott.ssa Laura PIPPI)**=====****IL PROPONENTE**  
(Assessore Marco SABATINI)**===== RISERVATO AL SEGRETARIO GENERALE =====**

Visti i sovrastanti pareri;

Il presente provvedimento è stato adottato con voti unanimi espressi nei modi di legge.

Il Segretario  
Emilio UbaldinoIl Presidente  
Leonardo Marras

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**VISTO** il R.D. 25/07/1904 n. 523 “Testo unico sulle opere Idrauliche”;

**VISTO** il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con il quale sono state conferite le funzioni ed i compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo 1 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare gli articoli 86 e segg.e il DPCM 22 dicembre 2000 per il trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l’esercizio delle funzioni di cui sopra;

**VISTA** la L.R.T. 11/12/1998 n. 91 e s.m.i, ed in particolare l’art.14, così come modificato dall’art. 31 della L.R.T. 1/2001 nonché dall’art. 7 della L.R.T. 66/2009, che conferisce alle Province tutti i compiti relativi al demanio idrico nella Regione Toscana;

**VISTA** la L.R.T. 10/12/98 n°88 e s.m.i, ed in particolare l’art.27/bis in materia di navigazione interna;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 631 del 18/06/01 sul trasferimento delle suddette funzioni alle Province;

**VISTO** e richiamato il Decreto Legislativo n. 152/2006 concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** l’art. 48 del D.L. 18/08/2000 n. 267;

**VISTE** le disposizioni nazionali e regionali in materia concessoria e preso atto della definizione antecedente stabilita (sino al 31/12/2002) dall’Agenzia del Demanio (Filiale di Livorno) per quanto concerne i canoni relativi al R.D. 523/904 e il Decreto del Ministero delle Finanze relativo ai canoni di cui alla Legge 36/1994 (L. Galli) (sino al 31/12/2002) così come modificata dall’attuale Codice dell’ambiente D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che in assenza di un atto d’indirizzo regionale quest’Amministrazione, così come altre Province della Toscana, ha provveduto negli anni passati, secondo le specifiche realtà locali, ad un adeguamento dei canoni applicati per il Demanio Idrico nel rispetto degli indici ISTAT dell’annualità precedente;

**VISTO** il “Regolamento per la gestione delle funzioni relative al Demanio Idrico” approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 7 del 27/02/2012, che prevede espressamente all’art.12 la revisione annuale dei canoni demaniali sulla base dell’indice Istat del mese di novembre dell’anno precedente, da disporre con Deliberazione della Giunta Provinciale;

**RITENUTO** opportuno rivalutare i canoni demaniali del corrente anno sulla base dell’indice ISTAT di aumento del costo della vita relativo al mese di novembre **2013**, che risulta pari al **0,6%**, individuando in tal modo le tariffe dei canoni demaniali da applicare per l’anno **2014** come evidenziato, per ciascuna tipologia d’utilizzo, nella tabella di cui all’Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRECISATO** che ai canoni annui sulle concessioni demaniali di derivazioni idriche continua ad applicarsi, a titolo di addizionale regionale, la maggiorazione del 10%, istituita con la L.R.T. n. 92 del 02/12/1994 (se il gettito è maggiore di € 5,16);

**ATTESA** la opportunità di mantenere anche per l’anno 2014 la limitazione a un anno la durata delle nuove concessioni per le quali non sia stato ancora rideterminato il canone demaniale secondo l’apposito studio previsto dall’art. 12 del Regolamento per la Gestione del Demanio Idrico della Provincia di Grosseto, prevedendo la possibilità di estendere la scadenza, nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento, previa esplicita accettazione da parte del titolare dei nuovi canoni che verranno determinati dalla Giunta Provinciale con l’approvazione dello studio predetto la cui definizione è prevista entro il 30 giugno 2014;

**DATO ATTO** che, allo scopo di giungere ad un’urgente definizione delle numerose richieste di concessioni di terreni in aree demaniali per attività di taglio essenze arboree ed arbustive secondo i vari tipi di governo delle stesse (ceduo/raso, diradamento, intervento fitoculturale e fitosanitario, ecc), si è ravvisata la necessità di estrapolare dallo studio sopra indicato, in considerazione anche del periodo temporale in cui è possibile la effettuazione degli interventi, i valori ottenuti mediante analisi delle reali esigenze manifestatesi sul territorio provinciale, delle varie tipologie di taglio, il possibile ricavo dall’utilizzo del tagliato nonché dei vantaggi economici

per l'Ente che sarebbe comunque tenuto ad effettuare gli interventi manutentivi per la officiosità idraulica del reticolo idraulico;

**DATO ATTO** che, allo scopo di favorire una più agevole riscontrabilità delle superfici demaniali da quantificare per il taglio delle piante, interessate da una continua evoluzione delle fasi di "deposito e di "erosione" dei corsi d'acqua, è opportuno attribuire, a seconda delle reali fattispecie che si presenteranno di volta in volta, una doppia possibilità di misurazione: in mq (superficie) ed in m (lunghezza);

**DATO ATTO** che la nuova casistica da inserire nell'aggiornamento dei canoni per l'anno 2014, completa del canone minimo ricognitorio, calcolato in ragione del 30% della tariffa, viene determinata secondo la seguente tabella:

| Tipologia   | TARIFFA in €   | Canone Minimo Ricognitorio € |
|---|----------------|------------------------------|
| Taglio raso/ceduo essenze arboree di tipo ripariale   | 1.064,00 ad Ha | 319,00                       |
|   | 1.064,00 al Km |                              |
| Diradamento ed interventi fito-culturali e fito-sanitari di essenze arboree di tipo ripariale | 709,00 ad Ha   | 212,00                       |
|   | 709,00 al Km   |                              |
| Ripulitura degli arbusteti, canneti, in aree demaniali  | 355,00 ad Ha   | 106,00                       |
|   | 355,00 al Km   |                              |

**CONSIDERATA** l'opportunità di mantenere al livello del minimo ricognitorio il canone richiesto a soggetti pubblici per concessioni demaniali finalizzate a scopi di pubblica utilità, espressamente dichiarati all'atto della domanda di concessione e comprovati, salva la facoltà prevista dall'art. 7 del Regolamento, di stabilire il canone da applicare alle concessioni demaniali a favore dei Comuni che ricadono nel territorio provinciale, con specifici accordi di programma e convenzioni;

**CONSIDERATA** inoltre la opportunità di ridurre del 50% il canone demaniale stabilito per il "taglio di erba (sfalcio prodotti erbosi) effettuato all'interno degli alvei e degli argini dei corsi d'acqua secondo le modalità tecniche indicate, tenuto conto dei vantaggi economici derivanti alla Pubblica Amministrazione altrimenti tenuta ad effettuare gli interventi di manutenzione e netta delle aree in questione;

**RITENUTO** opportuno, nel caso in cui da parte di un singolo contribuente siano dovuti canoni annui superiori complessivamente a € 500,00, dilazionare il versamento del gettito annuo complessivo in un numero massimo di 4 rate, ripartite nell'anno di competenza demandando all'Ufficio competente l'accoglimento delle istanze;

**PRESO ATTO** dei riflessi che le variazioni dei canoni di cui sopra comportano, rispetto agli equilibri del bilancio provinciale **2014**;

**VISTO** il D.L.vo del 18.08.00 n°267: "Testo Unico degli Enti Locali";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 228 del 20/11/2013 con la quale è stata adottata la nuova Macrostruttura e Funzionigramma della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 14 del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** il Decreto Presidente della Provincia n. 191 del 25/11/2013 con il quale è stato conferito incarico di direzione dell'Area Lavori e Servizi Pubblici all'Ing. Renzo Ricciardi;

**DATO ATTO** che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., è il Rag. Daniele Poggioni in qualità di responsabile del Servizio Demanio Idrico;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n°267 /2000, il parere di regolarità tecnica, sottoscritto dal suddetto Ing. Renzo Ricciardi, competente per materia;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n°26 7/2000, il parere di regolarità contabile, sottoscritto dal responsabile di Ragioneria Dr.ssa Laura Pippi;

## DELIBERA

per i motivi e secondo i criteri di cui in narrativa

- 1) **DI RIVALUTARE** i canoni applicati nell'anno 2013 alle varie tipologie di concessioni pertinenti al Demanio Idrico, sulla base dell'indice ISTAT relativo al mese di novembre 2013, che è risultato del **0,6 %**, nonché di applicare ai canoni relativi alle derivazioni idriche la maggiorazione del 10% a titolo di addizionale regionale istituita con L.R.T. 02/12/1994, n. 92 qualora il gettito sia superiore a €. 5,16.
- 2) **DI DARE ATTO** che entro il 30 giugno 2014 dovrà essere approvato lo studio per la rideterminazione dei canoni demaniali ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento per la gestione delle funzioni relative al demanio idrico.
- 3) **DI APPROVARE**, allo scopo di giungere ad una urgente definizione delle numerose richieste di concessioni di terreni in aree demaniali per attività di taglio essenze arboree ed arbustive secondo i vari tipi di governo delle stesse (ceduo/raso, diradamento, intervento fitoculturale e fitosanitario, ecc), i canoni riportati nella seguente tabella comprensivi del canone minimo ricognitorio, calcolato in ragione del 30% del canone medesimo:

| Tipologia   | TARIFFA in €   | Canone Minimo Ricognitorio € |
|---|----------------|------------------------------|
| Taglio raso/ceduo essenze arboree di tipo ripariale   | 1.064,00 ad Ha | <b>319,00</b>                |
|   | 1.064,00 al Km |                              |
| Diradamento ed interventi fito-culturali e fito-sanitari di essenze arboree di tipo ripariale | 709,00 ad Ha   | <b>212,00</b>                |
|   | 709,00 al Km   |                              |
| Ripulitura degli arbusteti, canneti, in aree demaniali  | 355,00 ad Ha   | <b>106,00</b>                |
|   | 355,00 al Km   |                              |

- 4) **DI DARE ATTO** che il canone demaniale stabilito per il "taglio di erba (sfalcio prodotti erbosi) effettuato all'interno degli alvei e degli argini dei corsi d'acqua secondo le modalità tecniche indicate, viene ridotto del 50% tenuto conto dei vantaggi economici derivanti alla Pubblica Amministrazione altrimenti tenuta ad effettuare gli interventi di manutenzione e netta delle aree in questione;
- 5) **DI RISERVARE** agli uffici preposti al rilascio delle concessioni demaniali la possibilità di accogliere eventuali richieste di rateizzazione del canone quando il gettito annuo complessivo per il singolo utente è superiore a € 500,00 in un numero massimo di 4 rate;
- 6) **DI MANTENERE** anche per l'anno 2014 la limitazione a un anno la durata delle nuove concessioni per le quali non sia stato ancora rideterminato il canone demaniale secondo l'apposito studio previsto dall'art. 12 del Regolamento per la Gestione del Demanio Idrico della Provincia di Grosseto, prevedendo la possibilità di estendere la scadenza, nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento, previa esplicita accettazione da parte del titolare dei nuovi canoni che verranno determinati dalla Giunta Provinciale con l'approvazione dello studio predetto la cui definizione è prevista entro il 30 giugno 2014;
- 7) **DI APPROVARE** l'allegata tabella ("Allegato A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensiva della tabella di cui al punto 3 del presente dispositivo.

## **LA GIUNTA PROVINCIALE**

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento per consentire un rapido rilascio delle concessioni per l'utilizzo dei beni demaniali e per poter richiedere il pagamento dei canoni dovuti;

Ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

| UTILIZZAZIONI IDRICHE   |                  |                              |                        |
|---|------------------|------------------------------|------------------------|
| Tipologia   | Tariffa in €     | Canone minimo Ricognitorio € | Note                   |
| Uso irriguo senza restituzione                                  | 51,52 / Mod.     | 22,90                        | Modulo = 100 l./sec.   |
| Uso irriguo con restituzione                                    | 26,75 / Mod.     | 22,90                        | Modulo = 100 l./sec.   |
| Uso irriguo non suscettibile di essere fatto a bocca tassata    | 0,45 / ha        | 22,90                        | Ad ettaro              |
| Uso potabile  | 2.169,29 / Mod.  | 362,97                       | Modulo = 100 l./sec.   |
| Uso industriale   | 15.558,24 / Mod. | 2.169,29                     | Modulo = 95,13 l./sec. |
| Uso ittico, irrigazione, attrezzature sportive e verde pubblico | 361,84 / Mod.    | 119,07                       | Modulo = 100 l./sec.   |
| Uso idroelettrico   | 15,46 / KW       | 119,07                       | KW                     |
| Uso igienico e assimilati e altri usi non previsti              | 1.235,49 / Mod.  | 119,07                       | Modulo = 100 l./sec.   |

|                                      |
|--------------------------------------|
| <b>ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA</b> |
|--------------------------------------|

| ATTRAVERSAMENTI AEREI <u>DI LINEE ELETTRICHE ENZA INFISSIONE DI PALI</u> |              |
|--|--------------|
| Potenza linea  | Tariffa in € |
| Fino a 400 V   | 8,59         |
| Oltre 400 fino 30.000 V  | 111,65       |
| Oltre 30.000 fino 150.000 V  | 136,25       |
| Oltre 150.000 fino a 250.000 V   | 210,70       |
| Oltre 250.000 V  | 309,16       |

| ALTRI ATTRAVERSAMENTI AEREI (Linee Telefoniche, ecc.) |  |                            |
|---|--|----------------------------|
| Lunghezza   | Tariffa  | Canone minimo ricognitorio |
| Fino a m 5  | € 223,28 + € 8,59 a m ( fino m. 5)                         | <b>€ 223,28</b>            |
| Oltre m 5 fino a m 15                                 | € 223,28 + € 42,95 + 4,58 € a m (oltre m 5 fino m 15)      |                            |
| Oltre m 15 fino a m 100                               | € 223,28 + € 88,75 + 3,43 € a m (oltre m 15 fino m 100)    |                            |
| Oltre m 100 fino a m 200                              | € 223,28 + € 380,30 + 2,28€ / a m (oltre m 100 fino m 200) |                            |
| Oltre m 200 fino a m 500                              | € 223,28 + € 608,30 + 0,57€ / a m (oltre m 200 fino m 500) |                            |
| Oltre m 500   | € 223,28 + € 779,30 + 0,15 € / a m (oltre m 500)           |                            |

| ATTRAVERSAMENTI AEREI CON INFISSIONE DI PALI SU AREE DEMANIO IDRICO |  |                            |
|---|--|----------------------------|
| Tipologia   | Tariffa  | Canone minimo ricognitorio |
| Per ogni palo in legno  | € 223,28 + € 8,59 per ogni palo in legno       | € 223,28                   |
| Per ogni palo tipo SCAC (cemento)                                   | € 223,28 + € 19,47 per ogni palo tipo SCAC     |                            |
| Per traliccio in ferro oltre 30000 fino 50000 V                     | € 223,28 + € 25,19 per ogni traliccio in ferro |                            |
| Per traliccio in ferro oltre 50000 fino 250000 V                    | € 223,28 + € 31,49 per ogni traliccio in ferro |                            |
| Per traliccio in ferro oltre 250000 V                               | € 223,28 + € 4,08 per ogni traliccio in ferro  |                            |

| ATTRAVERSAMENTI SOTTERRANEI (Linee Elettriche, Metanodotti, Acquedotti, ecc.) |   |                            |
|---|---|----------------------------|
| Lunghezza   | Tariffa   | Canone minimo ricognitorio |
| Fino a m 5  | € 223,28 + € / m 5,71 (fino m 5)                          | € 223,28                   |
| Oltre m 5 fino 15 m   | € 223,28 + € 28,55 + € / m 4,58 (oltre m 5 fino m 15)     |                            |
| Oltre m 15 fino a m 100   | € 223,28 + € 74,35 + € / m 3,43 (oltre m 15 fino m 100)   |                            |
| Oltre 100 fino a m 200  | € 223,28 + € 365,90 + € / m 2,28 (oltre m 100 fino m 200) |                            |
| Oltre m 200 fino a m 500  | € 223,28 + € 593,90 + € / m 0,57 (oltre m 200 fino m 500) |                            |
| Oltre m 500   | € 223,28 + € 764,90 + € / m 0,10 (oltre m 500)            |                            |

| ACCESSI, PONTICELLI E TOMBATURE         |                     |                            |
|---|---------------------|----------------------------|
| Tipologia                               | Tariffa             | Canone minimo ricognitorio |
| Residenziale fino m 4 di fronte         | € 223,28            | € 223,28                   |
| Residenziale oltre m 4 di fronte        | € 223,28 + 0,69 €/m |                            |
| Attività produttive fino m 6 di fronte  | € 223,28            |                            |
| Attività produttive oltre m 6 di fronte | € 223,28 + 1,43 €/m |                            |
| Agricolo fino m 6 di fronte             | € 223,28            |                            |
| Agricolo oltre m 6 di fronte            | € 223,28 + 0,30 €/m |                            |
| Pubblica utilità                        | € 223,28            |                            |
| Ponti viadotti pubblica utilità         | € 223,28            |                            |

| Tipologia   | TARIFFA in €   | Canone Minimo Ricognitorio € |
|---|----------------|------------------------------|
| Taglio raso/ceduo essenze arboree di tipo ripariale   | 1.064,00 ad Ha | 319,00                       |
|   | 1.064,00 al Km |                              |
| Diradamento ed interventi fito-culturali e fito-sanitari di essenze arboree di tipo ripariale | 709,00 ad Ha   | 212,00                       |
|   | 709,00 al Km   |                              |
| Ripulitura degli arbusteti, canneti, in aree demaniali  | 355,00 ad Ha   | 106,00                       |
|   | 355,00 al Km   |                              |

|  |  |                                     |
|--|--|-------------------------------------|
| Coltura cerealicola in genere  | 124,81 € / ha  | Canone minimo ricognitorio € 54,71  |
| Tagli di erba (sfalcio prodotti erbosi spontanei)                                | 22,90 € / ha   | Canone minimo ricognitorio € 22,90  |
| Orti   | 1.779,98 € /ha   | Canone minimo ricognitorio € 54,71  |
| Giardini   | 17.186,77 € /ha  | Canone minimo ricognitorio € 55,80  |
| Attività florovivaistica   | 1.854,81 € / ha  | Canone minimo ricognitorio € 223,28 |
| Attività economiche (parcheggi, aree di sosta ecc.)                              | 11.495,05 € / ha   |                                     |
| Altre attività economiche (turistico ricettive, industriale, ecc)                | 11.495,05 € / ha   |                                     |
| Interventi edilizi (fabbricati, manufatti, ecc.)                                 | 108.330,77 € / ha  |                                     |
| Canale a cielo aperto  | 5.533,00 € / ha  |                                     |
| Tubazioni, condotte, strutture e linee in genere                                 | 223,28 € / km  |                                     |
| Uso pubblicità (cartellonistica, segnaletica, ecc.)                              | 11.495,05 € //ha   |                                     |
| Viabilità (strade, parcheggi pubblici, pista ciclabile, sentieri pedonali, ecc.) | 11.495,05 € / ha   |                                     |
| Campo di gara pesca sportiva   | 2.287,85 € / km  |                                     |
| Manufatti per scarichi d'acque reflue depurate e acque bianche non trattate      | 223,28 €   |                                     |
| Movimenti terra, consolidamenti, sistemazioni idrauliche, ecc.                   | La determinazione del canone sarà eseguita in riferimento ai normali criteri di estimo |                                     |
| Alaggio ed utilizzo terreno connesso agli ormeggi                                |  |                                     |

#### IMPIANTI PER ATTIVITA' DI PESCA

| Tipologia | €      |
|-----------|--------|
| Bilancia  | 175,19 |
| Retone    | 407,65 |

#### ESTRAZIONE DI MATERIALI INERTI DA CORSI D'ACQUA

| Tipologia   | €/ m <sup>3</sup> |
|---|-------------------|
| Ghiaia o sabbia pronta                              | 4,58              |
| Misto granulometrico di sabbia e ghiaia da vagliare | 4,00              |
| Misto sabbia e limo argilloso                       | 4,00              |

| ORMEGGIO  |  |
|---|--|
| Tipologia   | Canone €   |
| <p><b>N. 1 posto barca assegnato sul Fiume Bruna a Castiglione della Pescaia (equivalente ad una lunghezza di sponda pari a metri 2,50) da destinare all'utenza privata</b> (Ai sensi delle deliberazioni emerse dalla discussione della Giunta Provinciale nella seduta del 10 aprile 2012 e della successiva Determinazione Dirigenziale 17/04/2012, n. 934 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico di selezione per ormeggio natanti a soggetti privati sul fiume "Bruna" nel Comune di Castiglione della Pescaia, destinato alla nautica sociale.)</p> | <b>587,18</b>  |
| <b>Tratti di sponda assegnati in vari corsi d'acqua</b>   | <b>Importo canone 2013 + (indicizzazione del 0,6%)</b> |

**La Presente deliberazione:**

- Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69 é stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico in data ..... e vi è rimasta 15 gg consecutivi
  
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D. Lgs. n° 267 del 2000, è divenuta esecutiva, in data ....., per decorrenza del termine dalla data di pubblicazione.

Grosseto,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Emilio Ubaldino